






LA DIMORA
DI METELLO

RISCOPERTA DELLA TRADIZIONE

LA DIMORA DI METELLO, MATERA

LA DIMORA DI METELLO È SITUATA NEI SASSI DI MATERA, IN PARTICOLARE NEL CUORE DEL SASSO BARISANO DI MATERA IN PROSSIMITÀ DELLA STORICA VIA FIORENTINI E PRENDE IL NOME DALLA TORRE METELLANA CHE FACEVA PARTE DELLA CINTA MURARIA DEGLI STORICI RIONI DELLA CITTÀ DI MATERA CHE DELIMITAVANO LA COLLINA CENTRALE DEI SASSI CHIAMATA CIVITA. LA LEGGENDA ATTRIBUISCE LA COSTRUZIONE DELLA TORRE AL CONSOLE ROMANO QUINTO CECILIO METELLO NUMICIDIO, CHE SAREBBE MORTO A MATERA LASCIANDO IL SUO NOME ALLA CITTÀ: METHEOLA. PER LA STORIA LA TORRE FU EDIFICATA NELL'XI SEC., A PROPRIE SPESE DA UN VALOROSO CAPITANO ROMANO, CHE VITTORIOSO SULLE TRUPPE SARACENE, PRESE STABILE DIMORA NELLA CITTÀ DI MATERA.



Le abili ed esperte maestranze impegnate nel recupero delle case-grotta sono riuscite a rendere confortevoli ed eleganti gli ambienti comuni e le quattro suite della dimora. Lo spazio, nel complesso, si sviluppa su 300mq ed è composto da una hall con reception, un centro benessere e quattro camere che hanno accesso alla terrazza e si sviluppa su un solo piano; tutti gli ambienti sono del tipo "a grotta" con soffitti alti fino a 450 cm e sono caratterizzati da muri perimetrali in parte in tufo a vista ed in parte intonacati. Questo tipo di intervento risulta necessario in quei casi in cui, per esigenze diverse, si sia intervenuti sulla tessitura muraria compromettendone la trama.

L'intento progettuale è mirato alla definizione di un luogo capace di dialogare con il contesto e la tradizione ma allo stesso tempo capace di stupire mostrando una nuova, rigorosa ed elegante bellezza lasciando il giusto spazio alla riscoperta degli elementi della tradizione. Una scatola che ricorda tutti gli strati di un tempo e di un'appartenenza alla città che non si può perdere, riempita con un arredamento ridotto al minimo, che acquisisce un linguaggio il più possibile neutrale e lineare. L'equilibrio tra leggerezza e modernità è il risultato di un approccio attento alla cura dei dettagli che conduce ad un nuovo linguaggio, una nuova estetica che, in punta di piedi, si lega in maniera indissolubile alla tradizione.

Tutti gli spazi, sia interni che esterni, sono stati restaurati e progettati per accogliere, con armonia e comfort, le nuove funzioni dell'Albergo. Gli spazi di convivialità e le camere sono progettate in modo rigoroso; la predominanza cromatica del tufo è affiancata alle tonalità degli arredi in legno realizzati in rovere chiaro e alle tonalità neutre dei tessuti, e viene messa in risalto grazie alla presenza di alcuni arredi



realizzati in acciaio corten. Agli arredi in legno realizzati ad hoc vengono affiancati pezzi di design ricercati ed eleganti.

Un luogo, uno spazio dell'ospitalità, una Dimora in cui lasciarsi accogliere in una sintesi perfetta tra esigenze contemporanee ed echi di un mondo lontano la cui preesistenza storica lascia riscoprire la concezione contemporanea dell'abitare.

"Crediamo che in un panorama pieno di offerte alberghiere come quello di Matera, ma riteniamo il pensiero estendibile a qualsiasi località turistica, la sfida progettuale più grande sia quella di riuscire a progettare luoghi intimamente legati ai valori tradizionali e culturali del posto" afferma Manca Studio, "per offrire all'ospite un'esperienza vera, unica ed irripetibile; che lasci il segno, che stimoli ed incuriosisca il turista a conoscere meglio il posto in cui si trova e, un giorno, a ritornare."



Manca Studio

Marina Manca (Bari 1976) e Alfredo Manca (Bari 1974) si laureano in architettura nel 2004, presso l'Università Federico II di Napoli dove, nello stesso anno, collaborano con il dipartimento di progettazione urbana e ambientale. Dal 2006, dopo uno stage nello studio dell'architetto Mauro Saito, iniziano la libera professione con un proprio studio a Matera, dedicandosi alla realizzazione ex novo e alla ristrutturazione di negozi, edifici pubblici e residenze private. Alcuni loro progetti sono stati pubblicati su riviste nazionali ed internazionali evidenziando l'attività nella quale integrano recupero filologico del passato e perizia artigianale con l'utilizzo di avanzate tecnologie digitali e materiali di ultima generazione.

LA DIMORA DI METELLO

Progetto di interior design:
Progetto grafico:
Consulente illuminotecnico:
Ing. Strutturale:
Falegnameria:
General Contractor:
Arredi:

Illuminazione:

Opere in vetro:

Manca Studio
Linda Chietera
Enzo Paolicelli
Ing. Paolo Manicone
Opera Prima s.r.l.
Mimmo Canario
Abitare Canario s.r.l.,
Quinti, Pedrali,
Varaschin
Emanuele Frascella,
Modo Luce, Kundalini,
Flos, Secto, Viabizzuno
Vetro & Vetro
Santoemma Eugenio